Federazione Autonoma Lavoratori Banca d'Italia
SINDACATO NAZIONALE BANCA CENTRALE E AUTORITA'

……C'ERA UNA VOLTA……

… un'Associazione priva dei requisiti previsti dalla Legge per il riconoscimento della qualità di Sindacato.

Si presentò ai colleghi con uno slogan "attrattivo": «è nato il Silab, è tutta un'altra storia».

Alcuni colleghi, invero non molti, hanno creduto a quello slogan…

ED OGGI

a distanza di 2 anni, **saranno costretti a prendere atto che non era "un'altra storia", ma "la peggiore storia"**.

I fondatori di quell'Associazione, negli ultimi mesi, sono stati impegnati in un "**porta a porta**" per proporre a **diversi Sindacati**, quasi tutti, **il passaggio dei loro iscritti**, richiedendo quale **contropartita**, **posti in Segreteria Nazionale, negli organismi direttivi ed anche incarichi particolari**.

Per non citare i permessi sindacali.

Non hanno mancato di porre anche una condizione pregiudiziale: i Sindacati che erano seduti al tavolo dei negoziati con la Falbi, **dovevano dichiarare conclusa quell'alleanza**.

Siamo in presenza di uno **spettacolo indecente, che trasforma le donne e gli uomini in oggetti da vendere**.

Avremmo auspicato che, prescindendo dalla diversità delle OO.SS., nessun Sindacato avesse accettato un tanto deplorevole comportamento.

Abbiamo notizia che **quasi tutti i Sindacati della Banca d'Italia hanno rifiutato il mercanteggiamento**.

Al contrario la sortita di un Sindacato, che ha provocato **la fine dell'alleanza con Falbi-Uil**, si dimostra in linea con l'accettazione della condizione imposta dai signori del "porta a porta".

E la dignità? Chi l'ha vista…….?

Roma, 16 novembre 2017

La Segreteria Generale
FALBI

Prot.n. 1431 / 11-A